

# PIASTRELLE DI CERAMICA

36a edizione

# INTRODUZIONE

È dal 1970 che l'industria ceramica italiana tiene periodicamente monitorate le dinamiche della struttura produttiva e le evoluzioni dei mercati di riferimento attraverso il censimento di tutte le unità produttive industriali operanti in Italia.

Questo ha consentito la creazione di serie storiche che coprono ora un arco temporale lungo oltre trentacinque anni, utili per cogliere le tappe più significative dello sviluppo del settore.

La 36a edizione dell'Indagine Statistica Nazionale sulle Piastrelle di Ceramica è stata svolta nei primi mesi del 2016, con riferimento all'intero anno 2015.

Intervistatori incaricati hanno contattato tutte le aziende industriali italiane attive in Italia nel comparto, ottenendo la compilazione di un questionario appositamente predisposto.

L'organizzazione generale, l'elaborazione dei dati e la stesura del commento sono stati curati direttamente dal Centro Studi dell'Associazione, secondo le linee strategiche e operative delineate dalla Commissione per le Statistiche.

## CONTENUTI

Nel Capitolo uno viene analizzato il settore in Italia, secondo le consuete modalità relative alla struttura dell'industria, alla produzione, alle vendite, al fatturato ed all'immagazzinamento.

Nel Capitolo due vengono sviluppate alcune considerazioni finali in merito alla capacità competitiva ed al posizionamento strategico dell'industria italiana nel contesto mondiale.

Nel Capitolo tre sono contenute le serie storiche relative a tutte le variabili precedentemente analizzate.

## NOTE METODOLOGICHE

Per una corretta analisi e interpretazione dei risultati presentati nelle tabelle allegate, è utile illustrare il metodo di rilevazione dei dati, la terminologia adottata, i criteri e gli indicatori utilizzati.

### a. La produzione in Italia

La produzione delle aziende censite è stata suddivisa in attività diretta e attività conto terzi.

Per quanto riguarda le vendite, è stata evidenziata la commercializzazione di materiali prodotti da terzi.

Pertanto:

#### *I. Produzione:*

- a. per attività diretta si intende la produzione realizzata direttamente dall'azienda con marchio proprio;
- b. per conto terzi si intende la produzione realizzata per conto di altra azienda produttrice e/o società commerciale, con marchio dell'azienda committente.

*La somma (a+b) fornisce il quantitativo totale di produzione del settore.*

#### *II. Vendite:*

- a. per vendite di attività diretta (Italia ed export) si intendono i quantitativi venduti relativamente alla produzione effettuata con marchio proprio;
- b. per vendite di conto terzi si intendono le vendite relative alle quantità prodotte per conto terzi (Italia ed export), cioè alla produzione commissionata (con marchio proprio) da altra azienda produttrice e/o da società commerciale;
- c. per commercializzazione delle aziende produttrici (Italia ed export) si intendono le vendite di materiali fatti produrre (con il proprio marchio) da un'altra azienda di produzione.

*La differenza tra b e c (che chiameremo d) definisce l'ammontare delle vendite alle "commerciali" italiane o ad operatori stranieri (società commerciali e/o aziende di produzione) che fanno produrre in Italia con marchio proprio. Il totale (a+c+d) fissa il volume delle vendite del settore (Italia ed export).*

# LA STRUTTURA DELL'INDUSTRIA IN ITALIA

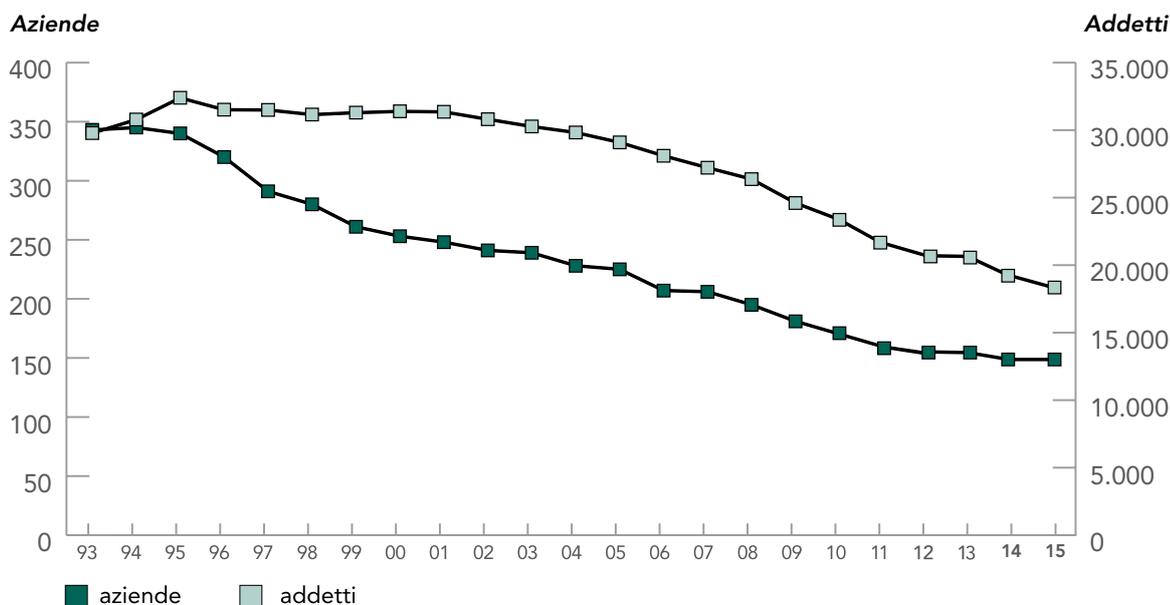
## UN QUADRO DI SINTESI

### a. Le aziende ed i dipendenti

Le aziende industriali produttrici di piastrelle di ceramica presenti in Italia al 31 dicembre 2015 sono 150, stabili rispetto all'anno precedente.

In termini territoriali, 55 aziende sono localizzate in provincia di Modena, 24 in quella di Reggio Emilia, 13 nelle rimanenti province della Regione Emilia Romagna, 58 nelle restanti regioni italiane.

**Aziende e addetti**  
(valori espressi in unità)



La produzione avviene in 232 stabilimenti, 2 unità in meno rispetto al 2014.

Al 31 dicembre 2015 gli occupati diretti dell'industria italiana delle piastrelle sono risultati essere 19.143, in calo di 287 unità (-1,5%) rispetto all'anno precedente. Si tratta del quattordicesimo anno consecutivo di flessione dell'occupazione, con una variazione in valore assoluto in linea con quella avvenuta negli ultimi anni.

Secondo le più recenti evidenze disponibili il numero medio di occupati interessati agli ammortizzatori sociali nel corso dell'anno si possono quantificare in circa 2.500 unità.

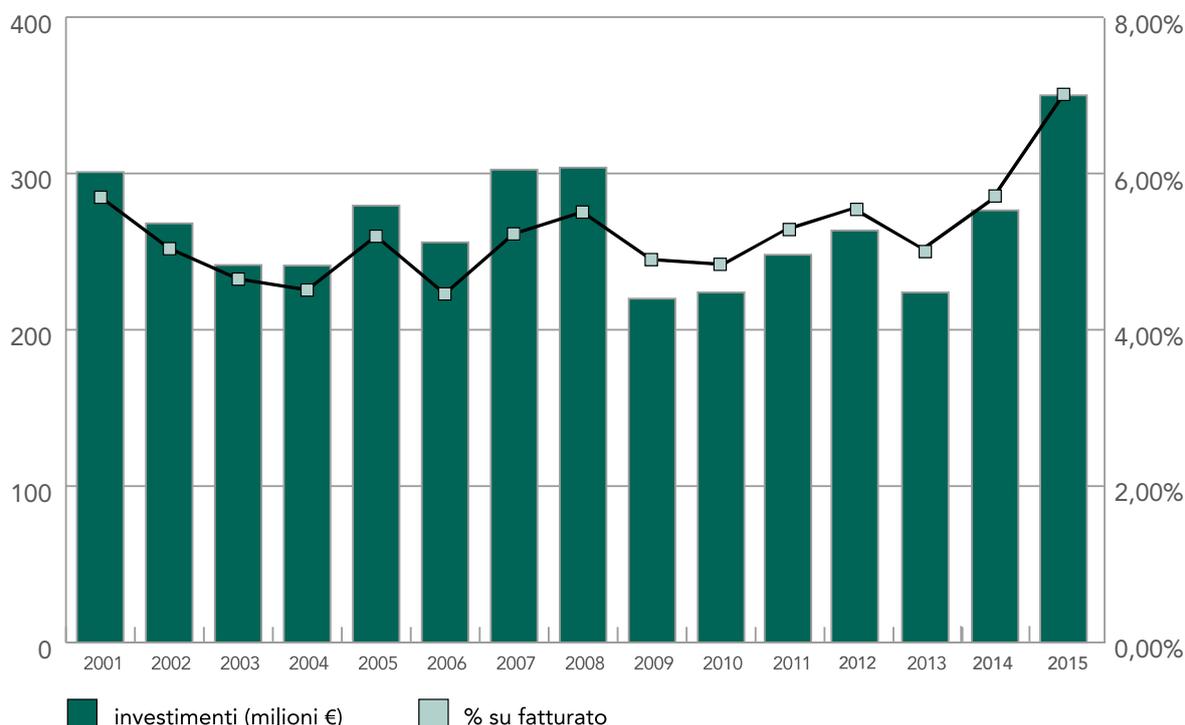
## b. Gli investimenti

Nel 2015 gli investimenti effettuati dall'industria italiana sono stati pari a 351,3 milioni di euro, in aumento rispetto al dato della precedente rilevazione (+23%). L'incidenza sul fatturato è prossima al 7%.

Si tratta di un dato positivo non solo perché è in ulteriore crescita rispetto a quanto già registrato nel 2014, ma perché segnala l'accelerazione lungo un percorso di innovazione tecnologica chiaramente identificato. La produzione di lastre ceramica di formati sempre più grandi è oggi, dopo lo stadio pionieristico, entrata nella fase di rapida diffusione presso tutti i principali gruppi di settore, testimonianza di un nuovo filone interpretativo; a questo si affianca quello relativo ai formati a spessore di 20 mm, che rafforza gli 'usi esterni' residenziali e non residenziali del prodotto.

Prosegue, su ritmi sostenuti, l'acquisto di impianti per la decorazione digitale il cui raggio di azione e potenzialità si allargano a segmenti sempre più gradi della produzione. Un terzo filone di investimenti, seppur relativo ad un numero più limitato di aziende, è quello relativo all'apertura di propri punti vendita e show room in prestigiose città metropolitane del mondo, con l'obiettivo di rafforzare ed estendere la conoscenza dei brand aziendali.

**Investimenti**  
(valori espressi in milioni di euro e percentuale)



## LA PRODUZIONE

### a. Prodotto finito

La produzione italiana nel 2015 si è attestata a 394,8 milioni di metri quadrati, in aumento del +3,44% rispetto alla precedente rilevazione.

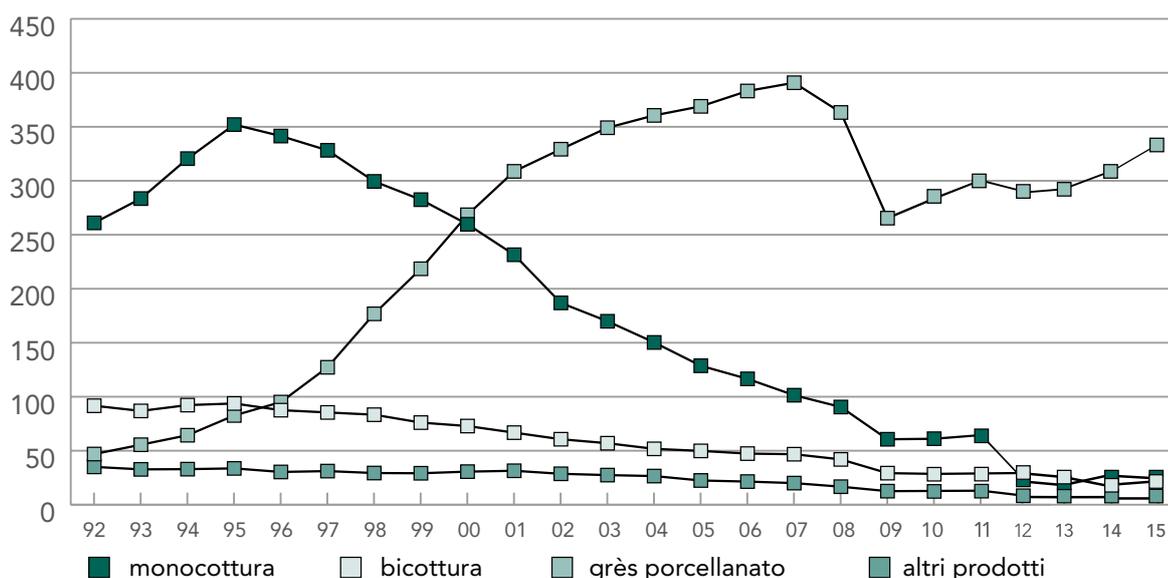
Il **grès porcellanato**, con 331,4 milioni di metri quadrati, in crescita del 5,67% consolida l'assoluta rilevanza nel portafoglio prodotti (83,95%), seguono le monocotture, con 32,9 milioni di metri quadrati (calo del -10,22%; quota pari al 8,34%) e i 24,6 milioni delle bicotture (flessione del -0,65%; quota al 6,23%). I prodotti di nicchia coprono 5,8 milioni di metri quadrati, in contrazione del 11,03% con una quota ora pari al 1,48%.

La produzione di **monocottura da pavimento** scende a 16,4 milioni di metri quadrati, che rappresentano il 4,17% delle quantità complessive. In calo anche la monocottura da rivestimento (-12,83%), prodotta lo scorso anno per 16,5 milioni di metri quadrati, equivalenti a una quota del 4,18%.

I 24,6 milioni di metri quadrati di **bicottura** sono il frutto di 21,2 milioni di produzione a ciclo completo (+1,94%), a cui si affiancano i 3,4 milioni di metri quadrati di bicottura smalteria.

Le destinazioni d'uso, desunte dalle indicazioni delle aziende di produzione, evidenziano alcuni spostamenti degni di nota: il pavimento è aumentato, passando dall'87,71% all'88,65%. In valore assoluto, le piastrelle destinate ai pavimenti sono ora pari a 347,6 milioni di metri quadrati, derivanti principalmente per 328,1 dal grès porcellanato e per 16,4 dalle monocotture. Il rivestimento, pari a 44,5 milioni di metri quadrati, origina per 24,6 milioni dalla bicottura e per 16,5 milioni dalla monocottura.

**Produzione per principali tipi di prodotto**  
(valori espressi in milioni di metri quadri)



### I. Attività diretta e attività conto terzi

La produzione con marchio proprio nel 2015 registra un aumento del 2,69%, che porta i livelli complessivi a 330,2 milioni di metri quadrati; in crescita anche la produzione conto terzi, che porta i propri volumi a 64,6 milioni di metri quadrati, un incremento del +7,47%. In termini di composizione, a fine 2015, l'attività diretta presenta una incidenza dell'83,63%, quella conto terzi del 16,37%.

Il **grès porcellanato** è stato prodotto per 281,3 milioni di metri quadrati come attività diretta (+5,07%) a fronte di un conto terzi che con 50,1 milioni registra un incremento del 9,16% rispetto ai volumi della precedente rilevazione.

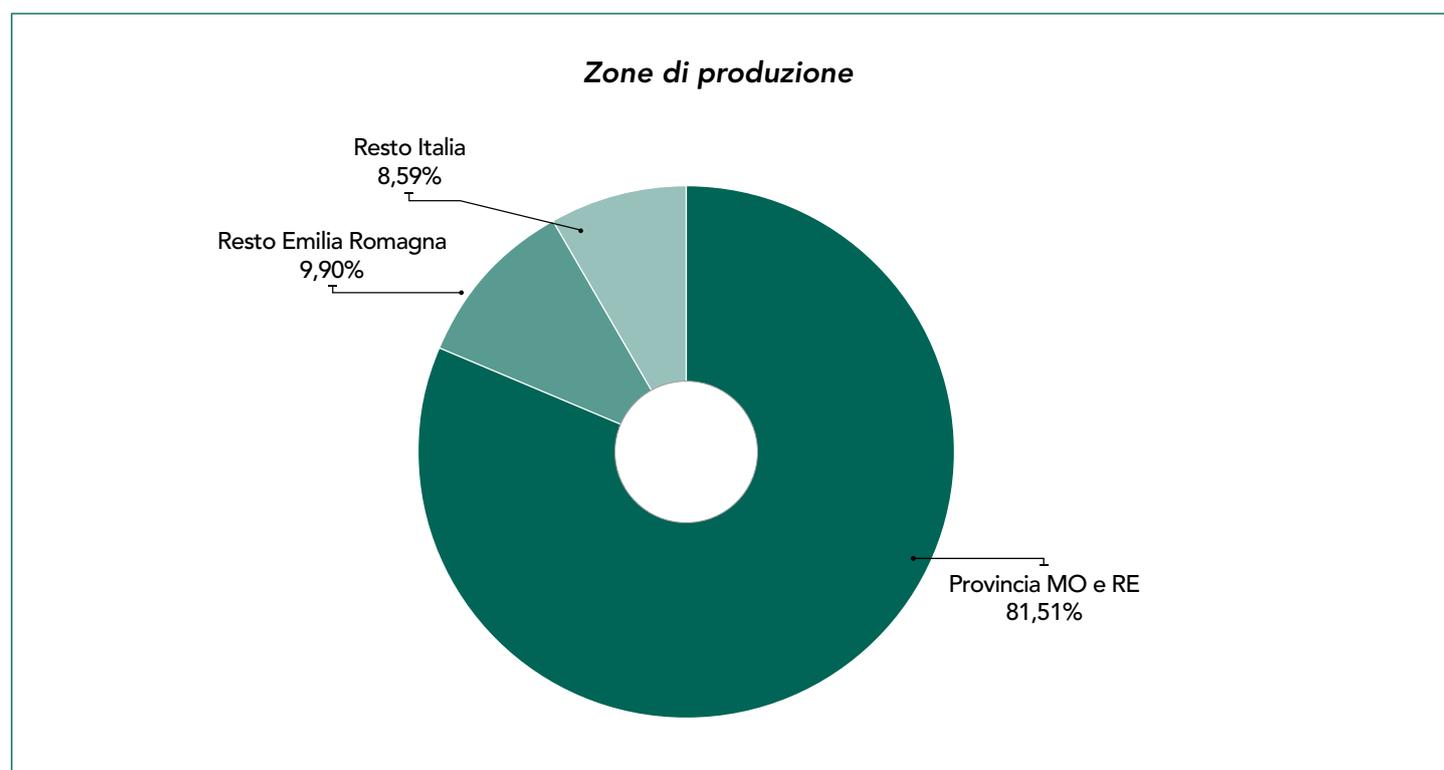
Per quanto riguarda la **monocottura da pavimento**, i 16,4 milioni di metri quadrati prodotti derivano quasi esclusivamente dall'attività diretta, in flessione del -9,08%. I 16,5 milioni di **monocottura da rivestimento** sono frutto di 15,5 milioni di metri quadrati di attività diretta (-12,77%) e di meno di un milione di metri quadrati di "conto terzi" (-17,76%).

Relativamente alla **bicottura**, si registra una flessione dell'attività diretta del -2,49% e un incremento del 1,24% di produzione conto terzi.

L'attività di contoterzismo si conferma su livelli insignificanti per le altre tipologie di prodotto, su valori inferiori al milione di metri quadrati per ciascuna tipologia.

### II. Zone di localizzazione produttiva

La produzione nelle province di Modena e Reggio Emilia è pari all'81,51% della produzione nazionale, con una incidenza sul totale nazionale del 79,10% per l'attività diretta e del 93,84% per quella conto terzi. La quota delle restanti province dell'Emilia Romagna è ora pari al 9,90%, (11,01% nell'attività diretta; 4,21% nel conto terzi). Nel resto d'Italia si concentra l'8,59% della produzione nazionale, composta per il 9,89% dall'attività diretta e per lo 1,95% da quella conto terzi.



## LE VENDITE

Al 31 dicembre 2015 le vendite di prodotto finito sono state pari a 396,9 milioni di metri quadrati, in lieve incremento (0,59%) rispetto al 2014.

### I. Attività diretta e commercializzazione

Le vendite relative all'attività diretta risultano pari a 333,7 milioni di metri quadrati, e costituiscono ora l'84,07% delle vendite complessive.

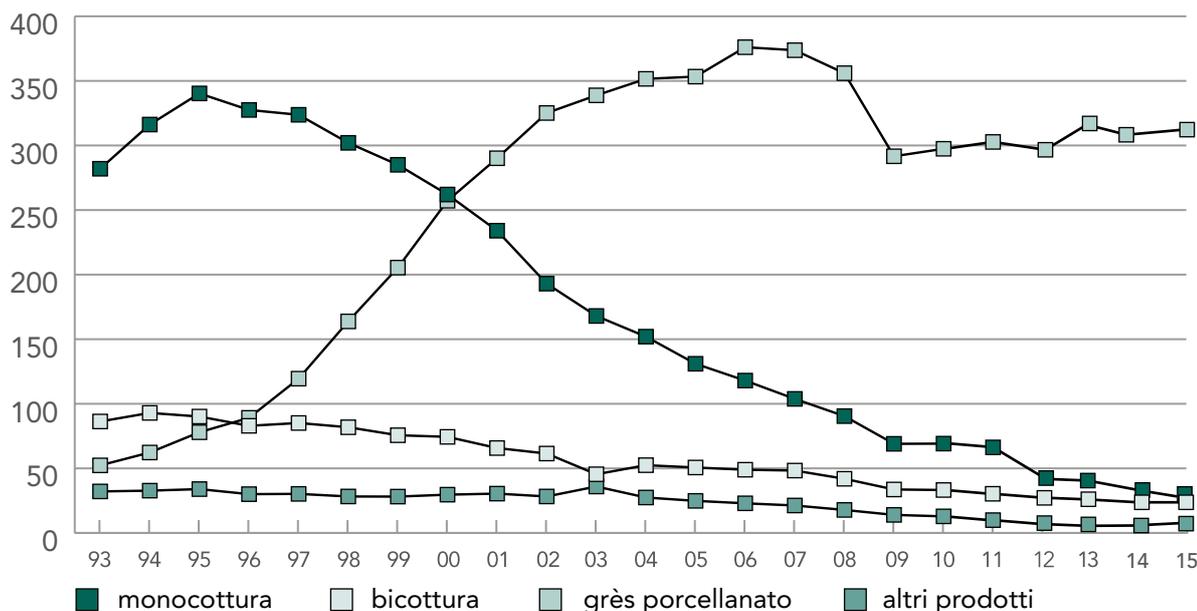
Le vendite di materiale commercializzato, cioè la quantità che le aziende produttrici hanno fatto produrre con marchio proprio ad altre imprese industriali, sono pari a 13,8 milioni di metri quadrati, e pari al 3,48% delle vendite totali. In termini complessivi, la presenza sul mercato di piastrelle di ceramica con marchio dell'impresa produttrice, indipendentemente dall'origine della manifattura, è del 87,55%.

Le società commerciali e le aziende produttrici estere, nel 2015, hanno intermediato 49,4 milioni di metri quadrati di piastrelle fatti produrre con il proprio marchio da aziende di produzione italiane.

### II. Tipologie di prodotto

Il grès porcellanato, grazie ai 328 milioni di metri quadrati venduti, copre l'82,75% dell'intero portafoglio prodotti venduti, seguito a distanza dai 36,50 milioni di metri quadrati delle monocotture (quota del 9,20%), dalla bicottura con 24,08 milioni (6,07%) e dagli "altri prodotti" che, con 7,88 milioni di metri quadrati, rappresentano l'1,98% del totale.

**Vendite per principali tipi di prodotto**  
(valori espressi in milioni di metri quadri)

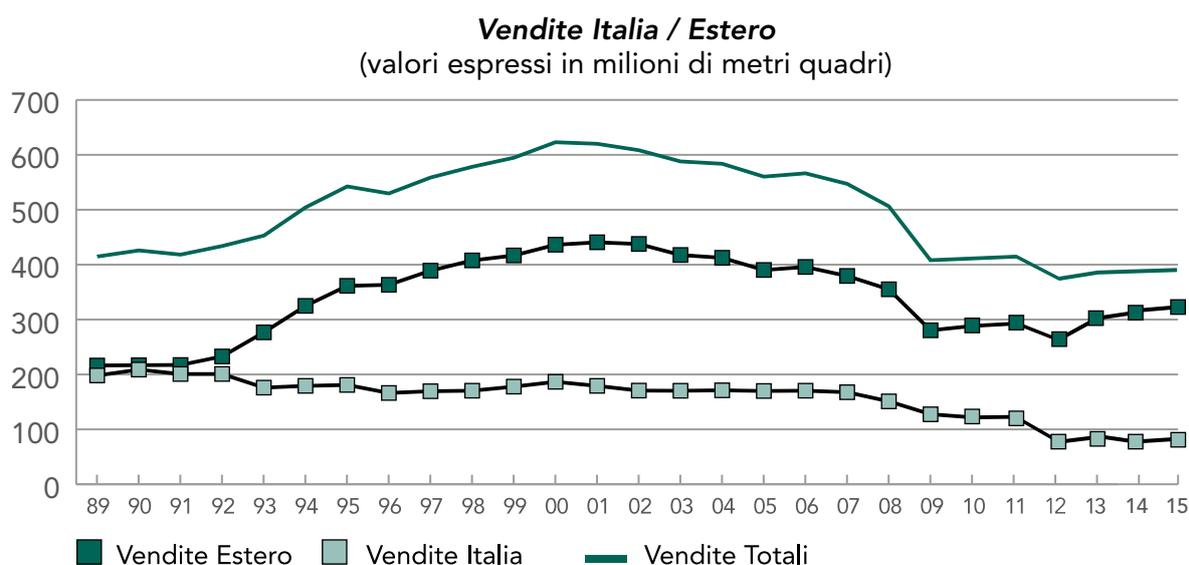


### III. Destinazione: vendite Italia e vendite export

La composizione delle vendite posiziona il mercato domestico italiano al 20,24% e quelli esteri al 79,76%.

#### Vendite export:

Al 31.12.2015 le vendite oltreconfine hanno registrato un incremento in quantità di circa l'1%. In valore assoluto le vendite export hanno superato i 315 milioni di mq e rappresentano quasi l'80% delle vendite totali. In termini di valore la variazione percentuale si conferma positiva con un incremento del prezzo medio di circa 4,1 punti percentuali. Le vendite nell'Unione Europea (Italia esclusa), pari a oltre il 53% delle vendite oltreconfine, sono in aumento del +1,7% in volume e del +4,5% in valore.



Positive dinamiche per le vendite in Germania dove si sono superati i 50 milioni di mq venduti e si è assistito ad un incremento di oltre il +6% in quantità e del +7,6% in valore. Il mercato tedesco è quindi il principale mercato di esportazione nel 2015.

Nel 2015 invece le esportazioni verso la Francia subiscono una flessione significativa in volume (-7,2%), solo parzialmente compensata da un aumento del prezzo medio del +3,6% che riduce la flessione in valore a -3,9%.

Dinamiche molto positive in Slovacchia (+22%), in Spagna (+20%) e in Portogallo (+17%). In aumento anche le vendite nei Paesi Bassi (+14%), Svezia (+13%), Gran Bretagna (+12%), Irlanda (+11%), Danimarca (+10%), Belgio (+5%) e Polonia (+5%). In calo invece le vendite nelle Repubbliche Baltiche (-12%), in Finlandia (-8%) e Grecia (-7.5%).

#### I mercati extracomunitari

Le esportazioni verso gli altri paesi europei extra Ue presentano una dinamica stabile in quantità e positiva in valore (+5,8%).

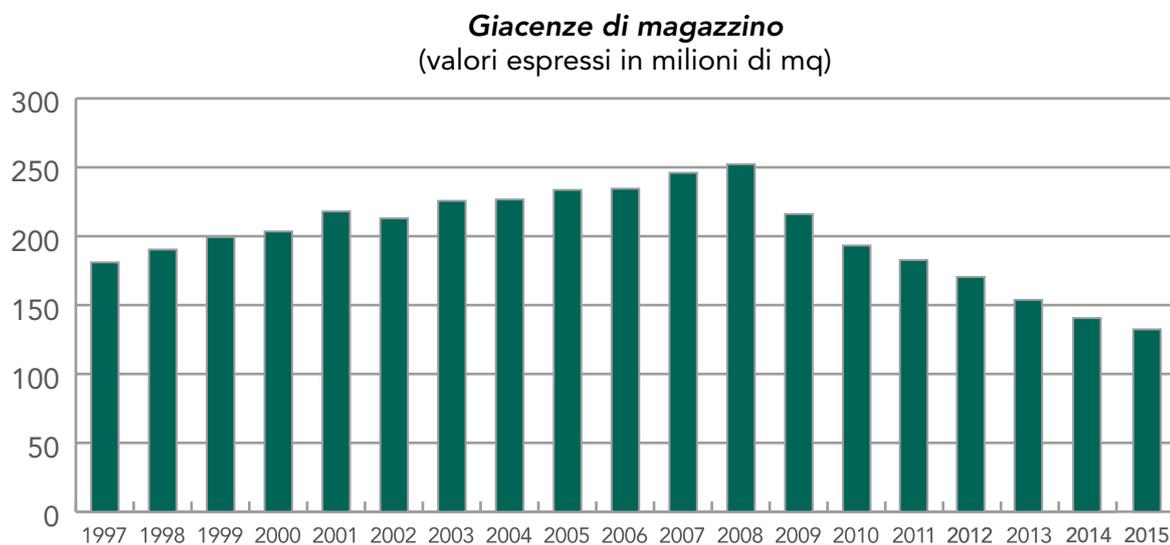
In questo aggregato da segnalare la critica flessione delle esportazioni verso la Russia, -45,3% in quantità e -44,8% in valore.

Molto positive invece le indicazioni dagli Stati Uniti, dove le esportazioni italiane nel 2015 hanno messo a segno un +4,7% in quantità, superando i 35 milioni di mq venduti, e +22,8% in valore.

Crescite per i volumi di vendita verso l'Asia, pari a 38 milioni di mq (+9%), con l'aggregato Golfo che registra un incremento del +5,2% in quantità. In leggera flessione anche le esportazioni verso l'Africa (-1,9%) e in incremento quelle verso Australia e Oceania (+5,4%).

## LE GIACENZE DI MAGAZZINO

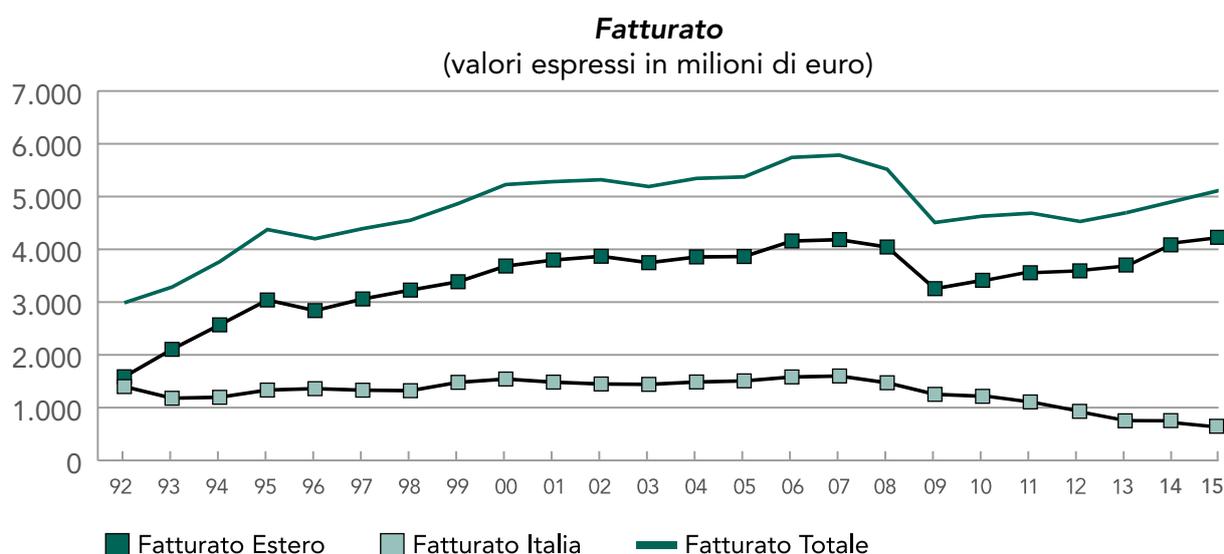
Al 31 dicembre 2015 lo stock di magazzino ha registrato una diminuzione di circa 2 milioni di metri quadrati, raggiungendo quota 140,0 milioni.



## IL FATTURATO

Nel 2015 il fatturato dell'industria italiana delle piastrelle di ceramica, realizzato in stabilimenti posti sul suolo nazionale, ha raggiunto i 5.117 milioni di euro (in aumento del +4,14%).

Questo risultato è generato da esportazioni per 4.318 milioni di euro (+5,07%) e da vendite sul mercato domestico per 799 milioni di euro (-0,58%). La composizione percentuale espressa sui valori monetari vede ora le vendite oltreconfine raggiungere l'84,38% del totale, quelle nazionali italiane il 15,62%.



Appare particolarmente significativo ribadire una riflessione relativa alla serie storica del prezzo medio complessivo: +4,73% nel 2005; +5,74% nel 2006; +4,28% nel 2007; +3,08% nel 2008; +1,29% nel 2009; +1,61 nel 2010; +1,77% nel 2011; +5,01 nel 2012; +1,29% nel 2013; +2,58% nel 2014 e +3,54% nel 2015. Fermo restando che in questo lungo lasso di tempo le quotazioni €\$ sono variate, influenzando parzialmente il dato complessivo, emergono con chiarezza aspetti fondamentali. In primo luogo, come elemento di straordinaria importanza, l'essere riusciti a mantenere una dinamica positiva sui prezzi di vendita, pur in un contesto straordinariamente avverso e difficile. Non va sottaciuto il connubio 'abilità-necessità' di incrementare i prezzi di vendita, a causa degli accresciuti costi di produzione, dovuti peraltro anche all'arricchimento del mix dell'offerta. Tutto ciò per sottolineare come permanga particolarmente alta la tensione sulla redditività aziendale.

L'analisi sui prezzi medi può essere validamente dettagliata anche nei confronti dei mercati di sbocco del prodotto. Sul versante delle esportazioni, nei mercati dell'Unione monetaria europea il settore registra un incremento del +2,73%, mentre nei mercati extracomunitari la variazione dei prezzi medi è del +5,78%.

Anno 2015	Prezzo medio € / mq	Var. % 2015/14
Mercato nazionale	9,95	+0,05
Export	13,64	+4,13
Totale	12,89	+3,54
c/terzi	7,67	+8,98

Ultima riflessione sui prezzi medi è la scomposizione per le differenti attività e mercati sottostanti. Una prima considerazione è la conferma del fatto che i prezzi alle esportazioni, espressi in euro, continuano a manifestare gli incrementi percentuali più elevati, ed il gap tra Italia ed estero tende ad ampliarsi. In secondo luogo, nei prodotti intermedi l'aumento dei prezzi sembra rispondere principalmente ad una logica di ribaltamento dei più alti costi di produzione che non a politiche di marketing, condizionate dalla natura di 'commodity' del bene.

# L'INTERNAZIONALIZZAZIONE PRODUTTIVA

## UN QUADRO DI SINTESI

### a. La presenza internazionale

Al 31 dicembre 2015 sono presenti al di fuori dei confini italiani 16 società di diritto estero, aventi come oggetto la produzione di piastrelle di ceramica, controllate totalmente o maggioritariamente da 9 gruppi ceramici italiani. I dipendenti totali di queste società estere sono oltre 3.000.

Le nazioni che vedono la presenza di queste imprese ceramiche estere collegate a gruppi industriali italiani sono le medesime della precedente rilevazione: Stati Uniti, Portogallo, Spagna, Francia, Germania, Finlandia, Polonia, Ucraina e Russia.

E' bene rilevare che accanto alle aziende estere qui censite, esistono altre operation internazionali dove la casa madre italiana detiene una partecipazione di minoranza (condizione che le esclude dalla presente rilevazione): in tal senso, si può affermare che i dati qui riportati tendono a sottostimare il fenomeno dell'internazionalizzazione produttiva dell'industria italiana delle piastrelle.

L'internazionalizzazione dell'industria ceramica italiana ha origine all'inizio degli anni '80 da parte di un unico gruppo ceramico, mentre occorre aspettare l'avvio del decennio successivo per registrare l'entrata in scena di altri importanti realtà nazionali. Il processo trova poi un suo ulteriore e più forte sviluppo a partire dai primi anni del nuovo millennio. Accanto alla stabile presenza manifatturiera oltre confine, questo settore ha posto in essere, già da alcuni anni, una sempre più significativa e diffusa internazionalizzazione di tipo commerciale e di servizio, sui mercati esteri di maggior interesse e a potenziale.

Queste modalità di integrazione con i mercati esteri comprendono la creazione di joint venture nel campo dell'estrazione delle materie prime, l'attivazione di magazzini destinati ad innalzare il servizio alla distribuzione locale, l'apertura di punti vendita e di show room, la costituzione di società destinate alla promozione del prodotto ceramico presso i prescrittori locali.

### b. La produzione estera

Alla fine dello scorso anno, la produzione totale è ammontata a 82,33 milioni di metri quadrati.

#### b-1. La produzione estera in Europa

A fine 2015 la produzione italiana 'di matrice estera' in Portogallo, Spagna, Francia, Germania, Finlandia, Polonia, Ucraina e Russia ha raggiunto i 60,67 milioni di metri quadrati, pari al 73,7% della produzione extra confine.

#### b-2. La produzione estera in Usa

La produzione italiana di 'matrice estera' in Usa è stata pari, alla fine dello scorso anno, a 21,66 milioni di metri quadrati, ed è ora pari al 26,3% di tutta la produzione italiana di matrice estera.

### c. Le vendite estere

Al 31 dicembre 2015, le imprese ceramiche italiane localizzate all'estero hanno venduto complessivamente 82,43 milioni di metri quadrati, di cui 63,48 milioni di metri quadrati sul mercato domestico estero e 18,95 milioni come esportazione verso un Paese terzo (incluso intercompany).

Il dato saliente che emerge da questi dati è la conferma della strategia da sempre perseguita dalle imprese ceramiche italiane di essere 'produttori locali sul mercato locale'.

**c-1. Le vendite estere in europa**

A fine 2015 le vendite di produzione italiana 'di matrice estera' hanno raggiunto 60,11 milioni di metri quadrati. Se 41,16 milioni di metri quadrati entrano nel consumo di quegli stessi paesi sede degli impianti produttivi, 18,95 milioni sono destinati alle esportazioni verso altri paesi (intercompany compreso).

**c-2. Le vendite estere in Usa**

Le vendite totali nel continente americano hanno raggiunto i 22,32 milioni di metri quadrati. Considerazione di rilievo è che la produzione statunitense ha quasi esclusivamente come mercato di destinazione l'area Nafta.

**d. il fatturato**

Il fatturato complessivo, derivante dalle vendite di matrice estera e dell'intercompany a fine 2015, è pari a 792,2 milioni di euro e origina per 623,8 milioni di euro da vendite sui mercati domestici e da 168,4 milioni di euro da esportazioni e vendite intercompany.

Il prezzo medio ex fabbrica complessivo delle piastrelle di ceramica italiana di matrice estera è di 9,61 euro al metro quadrato. Di interesse appare la suddivisione per aree geografiche e per origine della produzione venduta. In Europa il prezzo medio delle vendite di matrice estera sul mercato domestico è di 7,14 euro per metro quadrato, il prezzo medio all'export è di 8,89 euro per metro.

Notevolmente maggiore è il prezzo medio di vendita negli Stati Uniti, come visto esclusivamente attribuibile alle vendite sul mercato domestico, pari a 14,78 euro al metro quadrato.

**INTERNAZIONALIZZAZIONE PRODUTTIVA**

	EUROPA			USA			TOTALE		
	2014	2015	VAR %	2014	2015	VAR %	2014	2015	VAR %
Aziende	12	12	-	4	4	-	16	16	-
Addetti	2.303	2190	-4,91%	883	901	2,04%	3186	3091	-2,98%
<b>PRODUZIONE TOTALE</b>	<b>56,05</b>	<b>60,67</b>	<b>8,26%</b>	<b>21,18</b>	<b>21,66</b>	<b>2,28%</b>	<b>77,22</b>	<b>82,33</b>	<b>6,62%</b>

(milioni di mq)

Vendite domestiche	44,90	41,16	-8,32%	20,26	22,32	10,17%	65,16	63,48	-2,57%
Vendite export + Intercompany	15,44	18,95	22,70%	-	-	-	15,44	18,95	22,70%
<b>VENDITE TOTALI</b>	<b>60,34</b>	<b>60,11</b>	<b>-0,38%</b>	<b>20,26</b>	<b>22,32</b>	<b>10,17%</b>	<b>80,60</b>	<b>82,43</b>	<b>2,27%</b>

(milioni di €)

Fatturato domestico	314,12	293,91	-6,43%	271,58	329,89	21,47%	585,70	623,81	6,51%
Fatturato export + Intercompany	135,82	168,40	23,98%	-	-	-	135,82	168,40	23,98%
<b>FATTURATO TOTALE</b>	<b>449,94</b>	<b>462,31</b>	<b>2,75%</b>	<b>271,58</b>	<b>329,89</b>	<b>21,47%</b>	<b>721,52</b>	<b>792,20</b>	<b>9,80%</b>

(prezzo medio €/mq)

Mercato domestico	7,00	7,14	2,07%	13,40	14,78	10,26%	8,99	9,83	9,32%
Export + Intercompany	8,79	8,89	1,05%	-	-	-	8,79	8,89	1,05%
<b>PREZZO MEDIO GENERALE</b>	<b>7,46</b>	<b>7,69</b>	<b>3,15%</b>	<b>13,40</b>	<b>14,78</b>	<b>10,26%</b>	<b>8,95</b>	<b>9,61</b>	<b>7,36%</b>

## CONSIDERAZIONI FINALI

L'industria italiana delle piastrelle di ceramica ha proseguito, nel corso del 2015, il percorso di fuoriuscita dalla crisi confermato dai principali indicatori settoriali, in un contesto economico internazionale dove il periodo degli ottimi fondamentali dell'economia reale e monetaria sembra peggiorare lievemente il quadro di riferimento. L'accresciuta proiezione internazionale dell'industria italiana delle piastrelle, segno tangibile del valore riconosciuto al settore sui mercati esteri, continua a scontare pesanti limiti alla competitività che ne riducono le possibilità di ulteriore sviluppo.

Il settore nel suo complesso tende a stabilizzarsi, nel senso che nel 2015 si confermano il numero di aziende e stabilimenti rilevati nella precedente Indagine Statistica Nazionale, mentre si registra la flessione più limitata dall'inizio della crisi in merito alla forza lavoro: -300 addetti, a cui però vanno aggiunti ancora i circa 2.500 interessati dal ricorso ad una qualche forma di ammortizzatori sociali. Aumenta la produzione nazionale per il secondo anno consecutivo – con una produttività che rimane ancora lontana dai valori spagnoli – trainata sia dalla ricostruzione di scorte, che ora si caratterizza per un mix di prodotti diversi dal passato, che dal contoterzismo, cresciuto di poco meno di un punto percentuale ed ora in grado di assorbire il 16% dei volumi. Stabili i volumi di vendita dove si compensano le variazioni tra il -1% delle vendite in Italia ed il +1% di quelle all'estero. Diversa la dinamica dei prezzi, dove ad una sostanziale stasi in Italia corrisponde una espansione di alcuni punti percentuali sull'estero, in parte spiegata anche dalle dinamiche dei tassi di cambio.

Si consolida l'internazionalizzazione produttiva del settore – ora pari al 17% dei volumi – mette a segno un significativo recupero di produttività (nell'ordine del 10%) e vede crescere i volumi di alcuni punti percentuali grazie all'attività di esportazione, soprattutto sul mercato europeo, di quanto prodotto da questi stabilimenti esteri. In espansione anche il fatturato che se sul mercato continentale è in linea con le dinamiche dei volumi, su quelli internazionali risente del forte apprezzamento del dollaro.

Fattore caratterizzante di questo esercizio 2015 sono gli investimenti, cresciuti del 22,74% in un solo anno (dopo che erano aumentati del +27,4% nel 2014), che hanno raggiunto il nuovo record di 351,7 milioni di euro. Record sia in valore assoluto che in quota percentuale sul fatturato, ora al 6,9%. Una così forte dinamica trova una spiegazione in una pluralità concomitante di aspetti: forti investimenti in nuove tecnologie e tipologie di prodotto, ammodernamento degli stabilimenti e di linee produttive, consapevolezza che dagli investimenti si può recuperare in competitività, fiducia sulle prospettive future.

Lo scenario internazionale sembra tendere ad un lieve peggioramento nelle sue principali variabili. Il dollaro, per molto tempo sotto la quotazione dell'1.10, si posiziona ora su valori intorno all'1.15; la quotazione del petrolio, dopo essere stata a lungo su quota 40, è ora più vicina a 50 dollari per barile; il PIL mondiale, pur continuando a crescere, lo fa ma con un passo più lento; la politica dei bassi tassi di interesse su entrambe le sponde dell'Atlantico lascia oggi il passo a dichiarazioni rialziste della FED. Allo stato attuale siamo in presenza di lievi aggiustamenti che confermano un'inversione di tendenza rispetto al passato più vicino.

La congiuntura sul mercato immobiliare italiano, spinta da un miglioramento nel clima di fiducia e da tassi di interesse bassi, registra una ripresa delle compravendite seppur a prezzi ancora stabili o lievemente cedenti. Seppur acquisito il cambio di clima, appare del tutto lontana la completa uscita dalla pesantissima crisi immobiliare.

Un passaggio centrale per la competitività delle aziende attraverso una maggior efficacia dell'azione di Governo e, in generale sulla sburocratizzazione legislativa, mentre sul versante dei fattori l'auspicio è che il nuovo Ministro dello Sviluppo Economico Carlo Calenda intervenga con decisione sulla rimodulazione degli sgravi a favore dei settori energivori a forte vocazione esportativa. Positiva la decisione a larghissima maggioranza del Parlamento Europeo contraria al MES alla Cina e – di concerto – la necessità che vengano prorogati i dazi antidumping sulla ceramica di prossima scadenza, mentre purtroppo non si registrano passi avanti relativi all'introduzione del 'made in'. La recente approvazione da parte del CIPE della defiscalizzazione del project financing sulla Bretella Campogalliano – Sassuolo è auspicabile coincida con il rapido avvio dei lavori, di una infrastruttura indispensabile per la competitività del distretto e dell'intera industria della ceramica italiana.

# ALLEGATI STATISTICI

TAB 1: OCCUPATI NELL'INDUSTRIA CERAMICA PER ZONE\*

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Modena	14.555	14.099	13.485	13.037	12.623	12.075	16.314	15.762	15.384	15.240	14.689	14.650
Reggio Emilia	5.828	5.823	5.839	5.519	5.414	4.854						
<b>Totale Modena + Reggio Emilia</b>	<b>20.383</b>	<b>19.922</b>	<b>19.324</b>	<b>18.556</b>	<b>18.037</b>	<b>16.929</b>	<b>16.314</b>	<b>15.762</b>	<b>15.384</b>	<b>15.240</b>	<b>14.689</b>	<b>14.650</b>
Resto Emilia Romagna	4.457	4.332	4.425	4.319	4.273	4.014	3.829	3.631	3.428	3.235	2.927	2.792
<b>Totale Emilia Romagna</b>	<b>24.840</b>	<b>24.254</b>	<b>23.749</b>	<b>22.875</b>	<b>22.310</b>	<b>20.943</b>	<b>20.143</b>	<b>19.393</b>	<b>18.812</b>	<b>18.475</b>	<b>17.616</b>	<b>17.442</b>
Resto Italia	4.977	4.830	4.344	4.335	4.054	3.652	3.209	2.796	2.543	2.062	1.814	1.701
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>29.817</b>	<b>29.084</b>	<b>28.093</b>	<b>27.210</b>	<b>26.364</b>	<b>24.595</b>	<b>23.352</b>	<b>22.189</b>	<b>21.355</b>	<b>20.537</b>	<b>19.430</b>	<b>19.143</b>

\* Dipendenti diretti delle aziende produttrici di prodotto finito e di supporto per terzi. Sono pertanto esclusi i dipendenti delle ditte o aziende di decorazione a terzo fuoco e di altre attività collaterali.

**TAB 2: INVESTIMENTI IN BENI CAPITALI**  
(dati in migliaia di €)

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016*
Province di Modena e Reggio Emilia	191.182	175.161	211.485	230.429	189.501	192.422	186.570	222.360	200.274	245.895	306.473	247.183
Resto Emilia Romagna	39.279	41.207	60.997	41.249	18.701	18.819	48.167	25.948	19.325	34.046	38.657	36.630
<b>Totale Emilia Romagna</b>	<b>230.461</b>	<b>216.368</b>	<b>272.482</b>	<b>271.678</b>	<b>208.202</b>	<b>211.241</b>	<b>234.737</b>	<b>248.308</b>	<b>219.599</b>	<b>279.941</b>	<b>345.130</b>	<b>283.813</b>
Resto Italia	49.036	39.656	29.978	32.170	12.520	12.802	13.461	7.165	5.023	6.281	6.197	4.975
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>279.497</b>	<b>256.024</b>	<b>302.460</b>	<b>303.848</b>	<b>220.722</b>	<b>224.043</b>	<b>248.198</b>	<b>255.473</b>	<b>224.621</b>	<b>286.222</b>	<b>351.327</b>	<b>288.788</b>

\* Previsioni

TAB 3: PRODUZIONE COMPLESSIVA ANNUA

Anni	Produzione metri quadrati	Variazione %
1983	310.000.000	-4,09
1984	334.932.000	8,04
1985	311.100.000	-7,12
1986	328.989.000	5,75
1987	350.000.000	6,39
1988	385.896.000	10,26
1989	434.011.000	12,47
1990	446.697.000	2,92
1991	432.436.000	-3,19
1992	434.649.000	0,51
1993	458.666.000	5,53
1994	510.229.000	11,24
1995	562.207.000	10,19
1996	554.483.000	-1,37
1997	572.241.000	3,20
1998	588.981.000	2,93
1999	606.252.000	2,93
2000	631.839.000	4,22
2001	638.427.000	1,04
2002	605.477.000	-5,16
2003	603.428.000	-0,34
2004	589.206.000	-2,36
2005	570.006.000	-3,26
2006	568.578.000	-0,25
2007	559.104.000	-1,67
2008	512.529.000	-8,33
2009	367.953.000	-28,21
2010	387.434.000	5,29
2011	399.729.000	3,17
2012	367.218.000	-8,13
2013	363.348.000	-1,05
2014	381.679.000	5,04
2015	394.818.000	3,44

**TAB 4: PRODUZIONE COMPLESSIVA ANNUA PER TIPO DI PRODOTTO**  
(dati in metri quadrati)

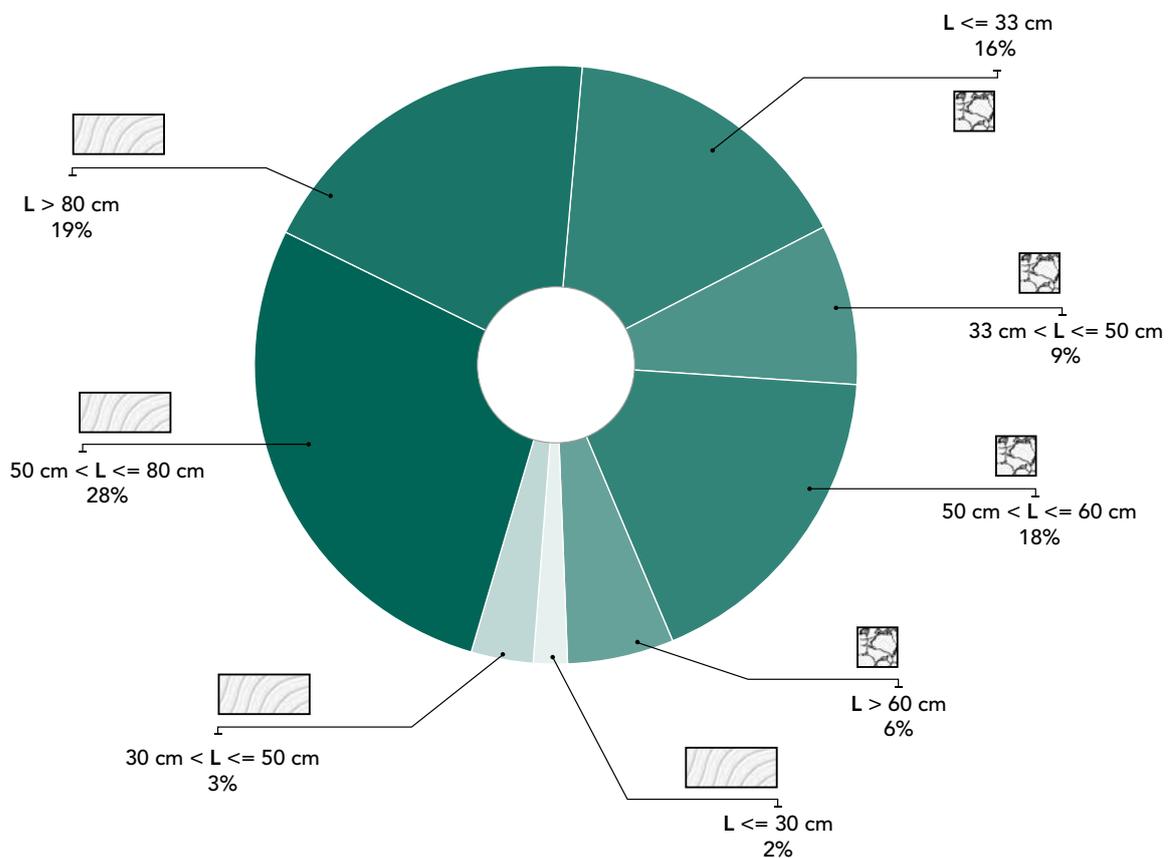
PRODOTTI	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<b>PRODOTTO FINITO</b>								
Monocottura	90.531.308	60.666.725	61.159.486	59.083.660	44.319.522	39.618.877	36.693.926	32.942.528
% su produzione totale	17,66	16,49	15,79	14,78	12,09	10,90	9,61	8,34
Bicottura	42.028.193	29.299.501	28.286.675	30.555.955	27.105.681	25.433.083	24.749.774	24.587.749
% su produzione totale	8,20	7,96	7,30	7,64	7,38	7,00	6,48	6,23
Grès porcellanato	363.196.172	265.357.768	285.557.745	300.268.639	288.895.634	292.592.350	313.669.636	331.446.011
% su produzione totale	70,86	72,12	73,70	75,12	78,67	80,53	82,18	83,95
Cotti rustici	3.145.452	2.242.561	2.139.607	1.647.087	1.027.380	889.098	947.112	1.157.062
% su produzione totale	0,61	0,61	0,55	0,41	0,28	0,24	0,25	0,29
Klinker	3.339.499	2.849.324	3.149.245	8.173.817	5.798.109	4.814.927	5.618.639	4.684.724
% su produzione totale	0,65	0,77	0,81	2,05	1,58	1,33	1,48	1,19
Altri prodotti <sup>(1)</sup>	10.288.670	7.537.541	7.140.945	8.173.817	5.798.109	4.814.927	5.618.639	4.684.724
% su produzione totale	2,01	2,05	1,84	2,05	1,58	1,33	1,48	1,19
<b>PRODUZIONE TOTALE</b>	<b>512.529.294</b>	<b>367.953.420</b>	<b>387.433.703</b>	<b>399.729.158</b>	<b>367.218.326</b>	<b>363.348.335</b>	<b>381.679.087</b>	<b>394.818.074</b>

(1) Pasta bianca in bicottura, grès rosso, mosaico, corredi (battiscopa e altri pezzi speciali) e altri prodotti non rientranti nelle precedenti classificazioni.

**TAB 5: DETTAGLIO PRODUZIONE COMPLESSIVA PER TIPO DI PRODOTTO**  
(dati in metri quadrati)

PRODOTTI	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<b>MONOCOTTURA</b>							
Monocottura da pavimento	32.459.384	31.840.665	25.184.340	19.301.729	17.727.369	17.772.107	16.448.643
Monocottura da rivestimento	28.207.341	29.318.821	33.899.320	25.089.793	21.891.508	18.921.819	16.493.885
<b>TOTALE MONOCOTTURA</b>	<b>60.666.725</b>	<b>61.159.486</b>	<b>59.083.660</b>	<b>44.391.522</b>	<b>39.618.877</b>	<b>36.693.926</b>	<b>32.942.528</b>
<b>BICOTTURA</b>							
Bicottura smalteria	7.025.138	5.078.534	4.882.850	4.007.493	3.870.177	3.939.394	3.374.314
Bicottura ciclo completo	22.274.363	23.208.141	25.673.105	23.098.188	21.562.906	20.810.380	21.213.435
<b>TOTALE BICOTTURA</b>	<b>29.299.501</b>	<b>28.286.675</b>	<b>30.555.955</b>	<b>27.105.681</b>	<b>25.433.083</b>	<b>24.749.774</b>	<b>24.587.749</b>
<b>GRÈS PORCELLANATO</b>							
<b>TOTALE GRÈS PORCELLANATO</b>	<b>265.357.768</b>	<b>285.557.745</b>	<b>300.268.639</b>	<b>288.895.634</b>	<b>292.592.350</b>	<b>313.669.636</b>	<b>331.446.011</b>

**Produzione  
Grès Porcellanato 2015**  
Formati Prevalenti



FORMATI QUADRATI 48%



FORMATI RETTANGOLARI 52%

L = lato maggiore

TAB 6: PRODUZIONE COMPLESSIVA ANNUA PER ZONE

ATTIVITÀ DIRETTA								
ZONE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
	quote percentuali							
Province di Modena e Reggio Emilia	78,21	78,71	79,49	79,40	79,58	78,77	79,12	79,10
Resto Emilia Romagna	12,37	11,79	11,38	11,07	10,73	11,79	10,96	11,01
<b>Totale Emilia Romagna</b>	<b>90,58</b>	<b>90,50</b>	<b>90,87</b>	<b>90,47</b>	<b>90,31</b>	<b>90,56</b>	<b>90,08</b>	<b>90,11</b>
Resto Italia	9,42	9,50	9,13	8,53	6,69	9,44	9,92	9,89
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>
ATTIVITÀ CONTRO TERZI								
ZONE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
	quote percentuali							
Province di Modena e Reggio Emilia	85,99	90,37	91,27	91,44	96,29	96,27	95,58	93,84
Resto Emilia Romagna	2,95	3,15	2,89	3,51	2,50	3,32	3,80	4,21
<b>Totale Emilia Romagna</b>	<b>88,94</b>	<b>93,52</b>	<b>94,16</b>	<b>94,95</b>	<b>98,79</b>	<b>99,59</b>	<b>99,38</b>	<b>98,05</b>
Resto Italia	11,05	6,48	5,84	5,05	1,21	0,41	0,62	1,95
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>
ATTIVITÀ DIRETTA + CONTO TERZI								
ZONE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
	quote percentuali							
Province di Modena e Reggio Emilia	79,34	80,10	81,00	80,98	82,21	81,43	81,71	81,51
Resto Emilia Romagna	11,00	10,76	10,29	10,07	9,44	10,50	9,84	9,90
<b>Totale Emilia Romagna</b>	<b>90,34</b>	<b>90,86</b>	<b>91,29</b>	<b>91,05</b>	<b>91,65</b>	<b>91,93</b>	<b>91,55</b>	<b>91,41</b>
Resto Italia	9,66	9,14	8,71	8,95	8,35	8,07	8,45	8,59
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>
di cui: <b>attività diretta</b>	85,45	88,12	87,22	86,84	84,25	84,81	84,24	83,63
<b>attività conto terzi</b>	14,55	11,88	12,78	13,16	15,75	15,19	15,76	16,37
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

\* Il dato potrebbe essere influenzato da aggregazioni e/o consolidamenti di aziende.

TAB 7: VENDITE COMPLESSIVE ANNUE ITALIA / ESTERO

ANNI		VENDITE ITALIA	VENDITE ESTERO	TOTALE
1991	mq %	200.928.000 48,05	217.270.000 51,95	418.198.000 100
1992	mq %	200.972.000 46,32	232.881.000 53,68	433.853.000 100
1993	mq %	176.090.000 38,89	276.731.000 61,11	452.821.000 100
1994	mq %	179.300.000 35,56	324.917.000 64,44	504.217.000 100
1995	mq %	181.004.000 33,37	361.429.000 66,63	542.433.000 100
1996	mq %	166.359.000 31,41	363.287.000 68,59	529.646.000 100
1997	mq %	169.561.000 30,35	389.060.000 69,65	558.621.000 100
1998	mq %	170.490.000 29,59	405.686.000 70,41	576.176.000 100
1999	mq %	177.931.000 29,92	416.771.000 70,08	594.702.000 100
2000	mq %	186.682.000 31,39	436.272.000 73,36	622.954.000 100
2001	mq %	179.332.000 28,92	440.749.000 71,08	620.081.000 100
2002	mq %	170.679.000 28,05	437.698.000 71,95	608.377.000 100
2003	mq %	170.359.000 28,97	417.628.000 71,03	587.987.000 100
2004	mq %	171.250.000 29,34	412.467.000 70,66	583.717.000 100
2005	mq %	170.009.000 29,13	390.306.000 66,87	560.315.000 100
2006	mq %	170.499.000 30,11	395.823.000 69,89	566.322.000 100
2007	mq %	167.739.000 30,66	379.427.000 69,34	547.166.000 100
2008	mq %	151.103.000 29,85	355.137.000 70,15	506.239.000 100
2009	mq %	127.566.000 31,24	280.831.000 68,76	408.397.000 100
2010	mq %	123.553.000 29,93	289.216.000 70,07	412.769.000 100
2011	mq %	114.872.000 27,80	298.268.000 72,20	413.140.000 100
2012	mq %	93.230.000 24,39	288.989.000 75,61	382.219.000 100
2013	mq %	86.543.000 22,23	302.740.000 77,77	389.283.000 100
2014	mq %	80.824.000 20,50	313.733.000 79,50	394.557.000 100
2015	mq %	80.314.000 20,24	316.556.000 79,76	396.870.000 100

TAB 8: **ESPORTAZIONI DI CERAMICA NEL MONDO - 2015**

	Valori assoluti		Valori percentuali		Prezzo medio	
	milioni/mq	milioni/€	mq	Valore	€/mq	Variazioni % su anno 2013
<b>TOTALE PAESI UE</b>	167,8	2.372,2	1,7%	4,5%	14,1	2,7%
EUROPA - Altri paesi EXTRA UE	38,3	384,8	-12,6%	-18,3%	10,0	-6,5%
TOTALE AMERICHE	50,2	839,8	4,7%	19,9%	16,7	14,5%
TOTALE ASIA	38,6	517,5	9,2%	10,4%	13,4	1,1%
TOTALE AFRICA	15,5	114,2	-1,9%	-0,5%	7,4	1,4%
TOTALE AUSTRALIA/OCEANIA	6,0	89,1	5,4%	5,8%	14,8	0,4%
<b>TOTALE PAESI MONDO</b>	<b>316,5</b>	<b>4.317,7</b>	<b>0,9%</b>	<b>5,1%</b>	<b>13,6</b>	<b>4,1%</b>

Fonte: Indagine diretta Confindustria Ceramica - Bulgaria e Romania compresi in altri paesi extra UE

**TAB 9: VENDITE COMPLESSIVE ANNUE PER TIPO DI PRODOTTO**  
(dati in metri quadrati)

PRODOTTI	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<b>PRODOTTO FINITO</b>								
Monocottura	90.491.408	69.054.486	69.177.820	60.492.415	47.826.281	45.824.210	42.061.875	36.507.848
% su vendite totali	17,88	16,91	16,76	14,64	12,51	11,77	10,66	9,20
Bicottura	41.994.203	33.708.239	33.257.305	31.377.559	26.969.737	25.155.664	24.918.863	24.080.867
% su vendite totali	8,30	8,25	8,06	7,59	7,06	6,46	6,32	6,07
Grès porcellanato	355.884.894	291.596.226	297.392.880	310.357.459	299.063.436	309.828.745	319.989.472	328.398.657
% su vendite totali	70,30	71,40	72,05	75,12	78,24	79,59	81,10	82,75
Cotti rustici	3.211.867	2.442.967	2.204.518	1.806.345	1.207.630	1.041.667	967.801	1.165.805
% su vendite totali	0,63	0,60	0,53	0,44	0,32	0,27	0,25	0,29
Klinker	3.444.051	2.943.626	3.044.034					
% su vendite totali	0,68	0,72	0,74					
Altri prodotti <sup>(1)</sup>	11.212.990	8.651.551	7.692.525	9.106.615	7.151.836	7.432.768	6.618.584	6.716.952
% su vendite totali	2,21	2,12	1,86	2,20	1,87	1,91	1,77	1,69
<b>VENDITE TOTALI</b>	<b>506.239.413</b>	<b>408.397.095</b>	<b>412.769.082</b>	<b>413.140.083</b>	<b>382.218.520</b>	<b>389.283.054</b>	<b>394.556.595</b>	<b>396.870.129</b>

(1) Pasta bianca in bicottura, grès rosso, mosaico, corredi (battiscopa e altri pezzi speciali) e altri prodotti non rientranti nelle precedenti classificazioni.

**TAB 10: DETTAGLIO VENDITE COMPLESSIVE PER TIPO DI PRODOTTO**  
(dati in metri quadrati)

PRODOTTI	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<b>MONOCOTTURA</b>							
Monocottura da pavimento	38.836.741	37.799.354	27.737.580	21.318.191	20.759.128	18.539.405	15.998.927
Monocottura da rivestimento	30.217.744	31.378.466	32.754.835	26.508.090	25.065.082	23.522.470	20.508.921
<b>TOTALE MONOCOTTURA</b>	<b>69.054.485</b>	<b>69.177.820</b>	<b>60.492.415</b>	<b>47.826.281</b>	<b>45.824.210</b>	<b>42.061.875</b>	<b>36.507.848</b>
<b>BICOTTURA</b>							
Bicottura smalteria	9.948.292	7.295.152	5.965.278	4.326.546	3.899.954	4.208.595	3.310.776
Bicottura ciclo completo	23.759.947	25.962.153	25.412.281	22.643.191	21.255.710	20.710.268	20.770.091
<b>TOTALE BICOTTURA</b>	<b>33.708.239</b>	<b>33.257.305</b>	<b>31.377.559</b>	<b>26.969.737</b>	<b>25.155.664</b>	<b>24.918.863</b>	<b>24.080.867</b>
<b>GRÈS PORCELLANATO</b>							
<b>TOTALE GRÈS PORCELLANATO</b>	<b>291.596.226</b>	<b>297.392.880</b>	<b>310.357.149</b>	<b>299.063.436</b>	<b>309.828.745</b>	<b>319.989.472</b>	<b>328.398.657</b>

TAB 11: IMPORTAZIONI DI PIASTRELLE DI CERAMICA IN ITALIA - ANNO 2015

PAESE	metri quadrati			valore in €			Prezzo medio		
	2014	2015	Var %	2014	2015	Var %	2014	2015	Var %
SPAIN	5.475.874	6.548.628	19,59%	46.129.290	59.621.365	29,25%	8,42	9,10	8,08%
SPAGNA (fonte Ascer)	7.941.928	9.626.568	21,21%	65.351.946	80.675.724	23,45%	8,23	8,38	1,84%
GERMANIA	1.616.246	1.774.469	9,79%	16.129.237	16.656.306	3,27%	9,98	9,39	-5,94%
GERMANIA (fonte Fliesenverband)	1.705.096	1.760.000	3,22%	17.178.881	17.440.000	1,52%	10,08	9,91	-1,65%
POLONIA	1.681.443	1.492.015	-11,27%	8.323.723	8.079.300	-2,94%	4,95	5,42	9,39%
CINA	1.194.881	1.068.254	-10,60%	6.448.711	6.222.856	-3,50%	5,40	5,83	7,94%
TURCHIA	867.699	904.890	4,29%	5.010.128	5.248.393	4,76%	5,77	5,80	0,45%
PORTOGALLO	725.520	742.134	2,29%	5.718.202	4.992.498	-12,69%	7,88	6,73	-14,65%
FRANCIA	346.630	592.062	70,81%	2.436.230	3.192.871	31,06%	7,03	5,39	-23,27%
EMIRATI ARABI UNITI	337.731	338.566	0,25%	2.936.880	2.944.503	0,26%	8,70	8,70	0,01%
BULGARIA	131.105	301.015	129,60%	411.048	1.082.975	163,47%	3,14	3,60	14,75%
INDIA	59.972	130.825	118,14%	405.276	722.650	78,31%	6,76	5,52	-18,26%
SERBIA	56.906	129.481	127,53%	278.672	653.771	134,60%	4,90	5,05	3,11%
ALBANIA	95.292	111.525	17,04%	503.536	642.020	27,50%	5,28	5,76	8,94%
BANGLADESH	115.533	48.290	-58,20%	448.714	169.194	-62,29%	3,88	3,50	-9,79%
PAESI BASSI	13.848	36.094	160,64%	481.296	435.810	-9,45%	34,76	12,07	-65,26%
AUSTRIA	14.845	32.176	116,75%	271.671	119.629	-55,97%	18,30	3,72	-79,68%
MALESIA	11.425	25.522	123,39%	94.704	224.837	137,41%	8,29	8,81	6,28%
REPUBBLICA CECA	9.101	23.813	161,65%	51.411	77.795	51,32%	5,65	3,27	-42,17%
SVIZZERA	13.993	16.713	19,44%	384.370	297.766	-22,53%	27,47	17,82	-35,14%
UNGHERIA	1.427	14.599	923,06%	23.659	171.627	625,42%	16,58	11,76	-29,09%
EGITTO	3.734	12.136	225,01%	14.930	44.270	196,52%	4,00	3,65	-8,77%
VIETNAM	21.246	11.912	-43,93%	129.029	80.758	-37,41%	6,07	6,78	11,63%
CROAZIA	1.684	9.430	459,98%	32.360	54.889	69,62%	19,22	5,82	-69,71%
GIAPPONE	2.615	8.250	215,49%	96.177	172.845	79,72%	36,78	20,95	-43,04%
REGNO UNITO	14.561	7.837	-46,18%	167.821	86.419	-48,51%	11,53	11,03	-4,32%
TUNISIA	13.321	5.121	-61,56%	105.896	135.643	28,09%	7,95	26,49	233,20%
CANADA	9.773	4.088	-58,17%	71.149	51.958	-26,97%	7,28	12,71	74,58%
ALTRI	93.415	44.729	-52,12%	1.121.551	529.662	-52,77%	12,01	11,84	-1,37%
<b>TOTALE EUROSTAT</b>	<b>12.929.820</b>	<b>14.434.574</b>	<b>11,64%</b>	<b>98.225.671</b>	<b>112.712.610</b>	<b>14,75%</b>	<b>7,60</b>	<b>7,81</b>	<b>2,79%</b>
<b>TOTALE EUROSTAT/ALTRE FONTI</b>	<b>15.484.724</b>	<b>17.498.045</b>	<b>13,00%</b>	<b>118.497.971</b>	<b>134.550.663</b>	<b>13,55%</b>	<b>7,65</b>	<b>7,69</b>	<b>0,48%</b>

TAB 12: FATTURATO

ANNI		ITALIA	EXPORT	TOTALE
1993	milioni di € %	1.179,07 35,90	2.105,59 64,10	3.284,66 100,00
1994	milioni di € %	1.197,15 31,78	2.569,37 68,22	3.766,52 100,00
1995	milioni di € %	1.334,52 30,50	3.040,38 69,50	4.374,90 100,00
1996	milioni di € %	1.360,86 32,40	2.839,48 67,60	4.200,34 100,00
1997	milioni di € %	1.331,94 30,33	3.060,01 69,67	4.391,95 100,00
1998	milioni di € %	1.322,65 29,07	3.227,86 70,93	4.550,51 100,00
1999	milioni di € %	1.480,68 30,43	3.385,89 69,57	4.866,57 100,00
2000	milioni di € %	1.543,69 29,53	3.683,89 70,47	5.227,58 100,00
2001	milioni di € %	1.484,81 28,11	3.798,03 71,89	5.282,84 100,00
2002	milioni di € %	1.449,65 27,26	3.868,97 72,74	5.318,62 100,00
2003	milioni di € %	1.442,30 27,79	3.747,31 72,21	5.189,61 100,00
2004	milioni di € %	1.487,76 27,84	3.856,29 72,16	5.344,05 100,00
2005	milioni di € %	1.508,55 28,08	3.863,94 71,92	5.372,49 100,00
2006	milioni di € %	1.583,24 27,58	4.158,33 72,42	5.741,57 100,00
2007	milioni di € %	1.601,11 27,68	4.183,59 72,32	5.784,70 100,00
2008	milioni di € %	1.472,75 26,70	4.043,91 73,30	5.516,66 100,00
2009	milioni di € %	1.253,15 27,80	3.254,73 72,20	4.507,88 100,00
2010	milioni di € %	1.216,03 26,27	3.413,36 73,73	4.629,40 100,00
2011	milioni di € %	1.146,15 24,30	3.569,53 75,70	4.715,68 100,00
2012	milioni di € %	919,02 20,06	3.662,28 79,94	4.581,30 100,00
2013	milioni di € %	856,20 18,12	3.869,74 81,88	4.725,94 100,00
2014	milioni di € %	804,11 16,37	4.109,45 83,63	4.913,56 100,00
2015	milioni di € %	799,43 15,62	4.317,68 84,38	5.117,11 100

TAB 13: GIACENZE DI MAGAZZINO

	2011	2012	2013	2014	2015
PRODUZIONE	399.729.000	367.218.000	363.348.000	381.680.000	394.818.000
GIACENZE DI MAGAZZINO	192.000.000	175.000.000	151.500.000	142.000.000	140.000.000
% GIACENZE SU PRODUZIONE	48,03%	47,66%	41,70%	37,20%	35,46%

\* Dati in metri quadrati.

# ANNO 2015

TAB 14: STRUTTURA DELLA PRODUZIONE 2015

PRODOTTI	ATTIVITÀ DIRETTA * pav. + riv.	ATTIVITÀ C/TERZI ** pav. + riv.	ATTIVITÀ TOTALE pav. + riv.
	metri quadrati		
Monocottura da pavimento	16.448.643		16.448.643
Monocottura da rivestimento	15.529.868	964.017	16.493.885
<b>Totale monocottura</b>	<b>31.978.511</b>	<b>964.017</b>	<b>32.942.528</b>
Bicottura smalteria	2.618.807	755.507	3.374.314
Bicottura ciclo completo	9.647.131	11.566.304	21.213.435
<b>Totale bicottura</b>	<b>12.265.938</b>	<b>12.321.811</b>	<b>24.587.749</b>
<b>Totale grès porcellanato</b>	<b>281.309.430</b>	<b>50.136.581</b>	<b>331.446.011</b>
Cotti rustici	1.157.062		1.157.062
Altri prodotti (1)	2.013.509		2.013.509
<b>TOTALE PARZIALE</b>	<b>328.724.450</b>	<b>63.422.409</b>	<b>392.146.859</b>
Battiscopa	1.718.426		1.718.426
Altri pezzi speciali	952.789		952.789
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>330.193.387</b>	<b>64.624.687</b>	<b>394.818.074</b>

(1) Pasta bianca in bicottura, grès rosso, mosaico, klinker e altri prodotti non rientranti nelle precedenti classificazioni.

\* ATTIVITÀ DIRETTA: si intende la produzione effettuata con marchio proprio.

\*\* ATTIVITÀ C/TERZI: si intende la produzione effettuata per conto di altra azienda di produzione e/o società commerciale italiana ed estera con marchio della committente.

TAB 15: STRUTTURA DELL'IMMAGAZZINAMENTO 2015

PRODOTTI	PRODUZIONE	VENDITE TOTALI	IMMAGAZZINAMENTO
		metri quadrati	
Monocottura da pavimento	16.448.643	15.998.927	449.716
Monocottura da rivestimento	16.493.885	20.508.921	-4.015.036
<b>Totale monocottura</b>	<b>32.942.528</b>	<b>36.507.848</b>	<b>-3.565.320</b>
Bicottura smalteria	3.374.314	3.310.776	63.538
Bicottura ciclo completo	21.213.435	20.770.091	443.344
<b>Totale bicottura</b>	<b>24.587.749</b>	<b>24.080.867</b>	<b>506.882</b>
<b>Totale grès porcellanato</b>	<b>331.446.011</b>	<b>328.398.657</b>	<b>3.047.354</b>
Cotti rustici	1.157.062	1.165.805	-8.743
Altri prodotti (1)	2.013.509	2.542.293	-528.784
<b>TOTALE PARZIALE</b>	<b>392.146.859</b>	<b>392.695.470</b>	<b>-548.611</b>
Battiscopa	1.718.426	2.502.164	-783.738
Altri pezzi speciali	952.789	1.672.495	-719.706
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>394.818.074</b>	<b>396.870.129</b>	<b>-2.052.055</b>

(1) Pasta bianca in bicottura, grès rosso, mosaico, klinker e altri prodotti non rientranti nelle precedenti classificazioni.

TAB 16: TOTALE ITALIA 2015: PAVIMENTI - RIVESTIMENTI

PRODOTTI	PAVIMENTI		RIVESTIMENTI		PAVIMENTI + RIVESTIMENTI		
	Produzione	Vendite Totali	Produzione	Vendite Totali	Produzione	Vendite Totali	Vendite / Produzione
	metri quadrati		metri quadrati		metri quadrati		%
Monocottura da pavimento	16.448.643	15.998.927	-	-	16.448.643	15.998.927	97,27
	4,73%	4,65%	0,00%	0,00%	4,17%	4,03%	
Monocottura da rivestimento	-	-	16.493.885	20.508.921	16.493.885	20.508.921	124,34
	0,00%	0,00%	37,05%	42,38%	4,18%	5,17%	
<b>Totale monocottura</b>	<b>16.448.643</b>	<b>15.998.927</b>	<b>16.493.885</b>	<b>20.508.921</b>	<b>32.942.528</b>	<b>36.507.848</b>	<b>110,82</b>
	<b>4,73%</b>	<b>4,65%</b>	<b>37,05%</b>	<b>42,38%</b>	<b>8,34%</b>	<b>9,20%</b>	
Bicottura smalteria	-	-	3.374.314	3.310.776	3.374.314	3.310.776	98,12
	0,00%	0,00%	7,58%	6,84%	0,85%	0,83%	
Bicottura ciclo completo	-	-	21.213.435	20.770.091	21.213.435	20.770.091	97,91
	0,00%	0,00%	47,65%	42,92%	5,37%	5,23%	
<b>Totale bicottura</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>24.587.749</b>	<b>24.080.867</b>	<b>24.587.749</b>	<b>24.080.867</b>	<b>97,94</b>
	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>55,23%</b>	<b>49,76%</b>	<b>6,23%</b>	<b>6,07%</b>	
<b>Totale grès porcellanato</b>	<b>328.124.341</b>	<b>324.760.566</b>	<b>3.321.670</b>	<b>3.638.091</b>	<b>331.446.011</b>	<b>328.398.657</b>	<b>99,08</b>
	<b>94,39%</b>	<b>94,33%</b>	<b>7,46%</b>	<b>7,52%</b>	<b>83,95%</b>	<b>82,75%</b>	
Cotti rustici	1.157.062	1.165.805	0	0	1.157.062	1.165.805	100,76
	0,33%	0,34%	0,00%	0,00%	0,29%	0,29%	
Altri prodotti (1)	1.899.836	2.372.342	113.673	169.951	2.013.509	2.542.293	126,26
	0,55%	0,69%	0,26%	0,35%	0,51%	0,64%	
<b>TOTALE PARZIALE</b>	<b>347.629.882</b>	<b>344.297.640</b>	<b>44.516.977</b>	<b>48.397.830</b>	<b>392.146.859</b>	<b>392.695.470</b>	<b>100,14</b>
	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>99,32%</b>	<b>98,95%</b>	
Battiscopa	/	/	/	/	1.718.426	2.502.164	145,61
					0,44%	0,63%	
Altri pezzi speciali	/	/	/	/	952.789	1.672.495	175,54
					0,24%	0,42%	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>347.629.882</b>	<b>344.297.640</b>	<b>44.516.977</b>	<b>48.397.830</b>	<b>394.818.074</b>	<b>396.870.129</b>	<b>100,52</b>
	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	

(1) Pasta bianca in bicottura, grès rosso, mosaico, klinker e altri prodotti non rientranti nelle precedenti classificazioni.